

## □ Interrogazione n. 711

presentata in data 10 aprile 2007

a iniziativa del Consigliere Massi

### “Incidenza degli interessi passivi per anticipazioni di cassa nel settore sanità”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere Francesco Massi,

Considerato lo schema di raffronto tra i budget /bilancio di previsione dell'ASUR per gli anni 2005/2006 *stima presunta*

#### LE EROGAZIONI RAPPORTATE ALL'ASUR. Anno 2005 /2006

COSTI	AGGREGATI
BDG - 2005	2.500.000.000
Erogazioni da parte della Regione per QFSR - 2005	1.664.000.000
<b>Differenza</b>	<b>836.000.000</b>

  

COSTI	AGGREGATI
BDG - 2006 - provvisorio	2.555.000.000
Erogazioni da parte della Regione per QFSR - 2006	1.631.000.000
<b>Differenza</b>	<b>924.000.000</b>

Evidenziato che le erogazioni in acconto della QFSR, rapportate al budget sopra descritto, sono inversamente proporzionali tra i due esercizi. Infatti è fin troppo evidente che nell'anno 2006 a fronte dei costi (pari a euro 2.555.000.000), superiori di euro 55.000.000 a quelli dell'anno 2005 (pari a euro 2.500.000.000), le erogazioni in acconto della QFSR (pari a euro 1.631.000.000) risultano, invece, inferiori per euro 33.000.000 a quelle dell'anno 2005 (pari a euro 1.664.000.000);

Sottolineato che nell'anno 2006 a fronte della carenza di disponibilità dei finanziamenti l'ASUR ha dovuto fare ricorso ad un massiccio utilizzo dell'anticipazione di cassa concessa dal tesoriere Banca delle Marche, con conseguenti interessi passivi pari a euro 5.900.000, importo di gran lunga superiore a quello dell'anno 2005 di euro stimato di 500.000/1.000.000 (Il dato è riferito alle n. 13 Zone territoriali ricomprese nell'ASUR e sono escluse le Aziende ospedaliere);

Considerato che, quanto sopra evidenziato smentisce quanto riportato dalle dichiarazioni sia a livello centrale (Governo) sia a livello regionale, cioè che il “fabbisogno” sarebbe stato inferiore alle necessità di previsione regionali. Infatti alla riduzione di erogazioni finanziarie da parte del governo centrale si è dovuto far fronte con un maggiore indebitamento nei confronti di terzi. La ridotta erogazione ha comportato, quindi, un “indebitamento” non “fisiologico” nei confronti di istituti bancari con un notevole aggravio di spesa, non prevista in sede di budget, in conseguenza del pagamento degli interessi passivi;

#### INTERROGA

il Presidente della Giunta per conoscere:

- 1) se per l'anno 2007 l'indebitamento nei confronti della Banca delle Marche per anticipazioni di cassa è aumentato fino a raggiungere l'importo di euro 310.000.000;
- 2) se l'andamento di utilizzo della predetta anticipazione di cassa per il periodo restante è come il 1° trimestre, si può ipotizzare un costo per interessi passivi, per l'intero anno 2007, di circa euro 12.000.000 in pratica un costo doppio rispetto all'anno 2006;
- 3) se sia logico, quindi, supporre e affermare che i maggiori oneri finanziari abbiano penalizzato l'erogazione delle prestazioni sanitarie, se non addirittura determinato l'azzeramento dei fondi da destinare agli investimenti in conto capitale;
- 4) se l'abbattimento di tale voce di costo potrebbe fare ripensare la politica regionale di estremo contenimento dell'assunzione di personale e di aumento dei ticket, politica obbligata per sopperire ai maggiori costi.